



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Viale Antonio Gramsci 5
Palazzo Berlingieri
80122 Napoli

T +39 081 7617164
+39 081 7617160
F +39 081 18075202

*Al Socio Unico della
Sviluppo Campania S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni fornite dagli amministratori nella nota integrativa e/o relazione sulla gestione:

Rapporti con il Socio Unico – Regione Campania

Sviluppo Campania, in qualità di società in house della Regione Campania che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento, attua piani, programmi e progetti affidati dall'Ente socio unico. Relativamente ai rapporti con il Socio unico Regione Campania, richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa, al paragrafo "Continuità aziendale", e nella relazione sulla gestione, in merito alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società ed all'informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale ed all'evoluzione prevedibile della gestione.

Rimanenze

La Società iscrive nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 rimanenze per prodotti in corso di lavorazione per € 6,8 milioni circa. Come riferito dagli amministratori nella nota integrativa, cui si rimanda per quanto più ampiamente riportato, le rimanenze sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio e in quelli precedenti per le attività in corso di realizzazione commissionati dalla Regione Campania e le attività sono rendicontate e riconosciute secondo quanto previsto dalle singole convenzioni sottoscritte.

Alla data della presente, come indicato in nota integrativa dagli amministratori, l'ammontare delle rimanenze al 31 dicembre 2020 ancora da rendicontare agli uffici regionali sono pari ad € 617 mila circa.

Nella nota integrativa gli amministratori riferiscono che: "... la Società ha effettuato una accelerazione del processo di rendicontazione alle Direzioni Generali della Regione Campania.". Ed ancora: "... L'importo ad oggi ancora da rendicontare si riferisce alle commesse riportate nella tabella, per le quali la Società sta predisponendo l'istruttoria di presentazione. Tali rendicontazioni verranno presentate entro la fine del mese di Settembre 2021.".

Contenzioso giuslavoristico

In nota integrativa e nella relazione sulla gestione, cui si rimanda per quanto più ampiamente riportato, gli amministratori riferiscono sul contenzioso giuslavoristico indicato dagli stessi come "ereditato". Nella circostanza, gli amministratori evidenziano che, secondo il parere del legale a cui è stato affidato il contenzioso, è possibile che le sentenze favorevoli ottenute da Sviluppo Campania nei primi gradi di giudizio, possano essere riformate nei successivi gradi a seguito del nuovo orientamento giurisprudenziale, esponendo la Società ad oneri di valore indeterminabile. In particolare, nella nota integrativa gli amministratori riferiscono che: "... l'eventuale e potenziale soccombenza della società, allo stato non determinabile nell'*an* e nel *quantum*, potrà essere sostenuta solo con l'intervento della Regione Campania che dovrà sollevare Sviluppo Campania dagli eventuali riflessi economici.".

Emergenza sanitaria

In nota integrativa e nella relazione sulla gestione gli amministratori descrivono gli effetti sull'attività della Società derivanti dalla diffusione del COVID-19 e dai provvedimenti legislativi a carattere di urgenza assunti dal Governo italiano per il relativo contenimento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo rendiconto generale della Regione Campania che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Sviluppo Campania S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora

esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Sviluppo Campania S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sviluppo Campania S.p.A al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sviluppo Campania S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Ria

Grant Thornton

SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.
Protocollo N° 0008674 / E del 12/07/2021 09:00:19

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sviluppo Campania S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 9 luglio 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.

Giampiero De Angelis

Partner